

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, settore concorsuale 05/A1 SSD: BIO/03, composta da

PRESIDENTE: Prof. Alessandro Chiarucci – Professore ordinario presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Bruno Enrico Leone Cerabolini – Professore ordinario presso l'Università degli Studi dell'Insubria;

SEGRETARIA: Prof.ssa Michela Marignani – Professore associato presso l'Università degli Studi di Cagliari

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 16
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 8
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 6
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 6
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 4

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con

l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 14.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione

I punteggi sopra indicati saranno sommati per ottenere per ciascuna pubblicazione un punteggio fino ad un massimo di punti 2.

Tale punteggio sarà moltiplicato per due fattori relativi la congruenza con il SSD e il contributo individuale. In particolare, la congruenza con il settore sarà valutata con un fattore che assumerà un valore pari a 0 per le pubblicazioni non congruenti con il SSD, pari a 0,5 per le pubblicazioni parzialmente congruenti con il SSD, pari a 1 per le pubblicazioni pienamente congruenti con il SSD.

L'apporto individuale sarà valutato con un fattore che assumerà un valore pari a 1,5 se primo, ultimo o autore corrispondente; pari a 1 negli altri casi.

Con tale operazione ciascuna pubblicazione assumerà un valore variabile tra 0 e 3 (valore minimo e massimo per ogni pubblicazione).

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. I punti, fino ad un massimo di 8, saranno assegnati sulla valutazione complessiva dei seguenti indicatori (fonte dati Scopus):

- continuità temporale della produzione scientifica e della sua qualità;
- numero totale delle citazioni dei lavori pubblicati negli ultimi 5 anni
- indice sintetico di impatto (indice di Hirsch) della produzione degli ultimi 5 anni

PRESIDENTE Prof. Alessandro Chiarucci

COMPONENTE Prof. Bruno Enrico Leone Cerabolini

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Michela Marignani

MARIGNANI
MICHELA

Firmato digitalmente da: BRUNO
ENRICO LEONE CERABOLINI
Data: 30/11/2022 18:23:29



Digitally signed
by: Alessandro Chiarucci,
on: 30 novembre 2022